

COMUNE DI GIOI
PROVINCIA DI SALERNO

Regolamento

per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture

(D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 113 e s.m.i.)

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 15.12.2020

I N D I C E

Art.	<i>Descrizione</i>
1	Attività di progettazione svolta dai dipendenti comunali ed incentivi
2	Costituzione del fondo
3	Copertura finanziaria
4	Attività incentivate
5	Determinazione dell'entità dell'incentivo
6	Dipendenti ammessi ad usufruire degli incentivi
7	Ripartizione degli incentivi
8	Interventi parziali
9	Procedure per l'assegnazione dell'incentivo di progettazione
10	Tempi di redazione dei progetti, costi e penalità
11	Liquidazione degli incentivi
12	Polizze fideiussorie
13	Orientamenti dei progetti, proprietà dei progetti, progetti di impianti e strutture
14	Disposizioni transitorie e finali
15	Entrata in vigore

**REGOLAMENTO COMUNALE CONTENENTE NORME PER LA
 RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 C.2 e ss.mm.
 D. Lgs. 50/2016**

ART. 1 -ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE SVOLTA DAI DIPENDENTI COMUNALI ED INCENTIVI.

L'attività di progettazione e le relative prestazioni connesse (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, collaudo, ecc...) di opere pubbliche o di uso pubblico, o di lavori pubblici, ove possibile, è espletata dai Servizi Tecnici del Comune di GIOI e, in particolare:

- dall'Ufficio Tecnico Comunale -

L'Amministrazione Comunale, può comunque affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla legge, incarichi di progettazione, direzione dei lavori e prestazioni connesse o di progettazione urbanistica.

Le attività e gli incentivi massimi attribuibili per la progettazione ed attività connesse, svolte dai dipendenti del Comune di GIOI sono determinati dalla normativa vigente ed in particolare dagli art. 113 del D.Lgs 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i..

La percentuale degli incentivi effettivamente da attribuire ai dipendenti del Comune di GIOI incaricati dell'attività di progettazione ed attività connesse è stabilita dal presente regolamento in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare.

La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti comunali, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione Comunale, costituiscono economiche.

ART. 2 - COSTITUZIONE DEL FONDO

Alla costituzione del fondo concorrono:

- una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016. Per importo a base di gara si intende l'importo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato, dell'opera, al netto di somma a disposizione, IVA, spese tecniche ed imprevisti, ma compresi i lavori e le opere non soggette a ribasso d'asta quali ad esempio quelle richieste per la sicurezza dei lavoratori. Tale somma è ripartita per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.

- Una somma pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato. Tale somma è ripartita per ogni strumento di pianificazione con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento

ART. 3 - COPERTURA FINANZIARIA

Gli incentivi inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza ed attività connesse, devono trovare copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori.

Gli incentivi per prestazioni urbanistiche inerenti la redazione di atti di pianificazione trovano copertura finanziaria negli appositi stanziamenti di bilancio.

Resta inteso che l'ammontare degli incentivi, oggetto del presente Regolamento, è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e di qualunque altro onere derivante dall'incentivo a carico del Bilancio dell'Ente, che *Regolamento per la disciplina e l'incentivo dell'attività di progettazione svolta dai dipendenti comunali* trovano anch'essi copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori o negli appositi stanziamenti di bilancio.

La somma dovuta a titolo di incentivo, è convenzionalmente inserita nelle risorse decentrate di cui all' art. 67 "Fondo risorse decentrate: costituzione" del C.C.N.L. - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - del comparto FUNZIONI LOCALI Periodo 2016-2018 e compete anche al personale titolare di posizione organizzativa.

ART. 4 -ATTIVITÀ INCENTIVATE

L'attività di programmazione e le relative prestazioni connesse (Direzione Lavori, collaudo, ecc...) svolte dai dipendenti del Comune di GIOI incentivate riguardano sostanzialmente:

a) La programmazione di **nuove** realizzazioni di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico e nello specifico tutti gli interventi previsti nel programma triennale e nei suoi aggiornamenti annuali (elenco annuale) dei lavori pubblici di cui all'art 21 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

b) La Responsabilità del procedimento di interventi di **ristrutturazione e manutenzione straordinaria** di opere pubbliche e/o d'uso pubblico e nello specifico gli interventi definiti quali lavori pubblici dall'art 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. ivi compresi il recupero, il restauro e la manutenzione di opere ed impianti;

c) La **verifica** dei progetti di opere pubbliche;

d) I **lavori da eseguirsi in economia** ai sensi del vigente Regolamento Comunale purchè supportate da relativa progettazione esecutiva;

e) I **lavori di somma urgenza** e pronto intervento di cui alla vigente normativa;

f) La redazione di **atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica** a seguito di preventivo incarico dell'Amministrazione Comunale come sotto specificate:

- Piano di governo del territorio – PGT e sue varianti
- Piani di lottizzazione d'ufficio e sue varianti
- Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare e loro varianti.
- Piani di recupero e loro varianti.
- Piani di insediamenti produttivi e loro varianti.
- Piani di recupero urbani e loro varianti.
- Piano Attività Estrattive e loro varianti.
- Regolamento edilizio.
- Istruttoria di osservazioni agli strumenti urbanistici.
- PSC – POC –RUE

L'incentivo sarà corrisposto solo per i progetti o gli atti di pianificazione effettivamente approvati o ritenuti meritevoli di approvazione dall'Amministrazione Comunale.

La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, nonché la mancata attuazione dell'atto di pianificazione urbanistica, non inficia l'erogazione dell'incentivo, salvo quanto verrà specificato all'art. 8 del presente Regolamento.

Per quanto concerne i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di scarsa complessità ed entità e da eseguirsi senza la predisposizione di uno specifico progetto, non verrà attribuita la quota a titolo di incentivo.

ART. 5 - DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DELL'INCENTIVO

La determinazione dell'entità massima dell'incentivo attribuibile ai dipendenti è stabilita per legge.

Ai sensi dell'art 113 , comma 3, del D.lgs 50/2012, l'80% delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 del medesimo art. 113 è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo art. 7 del presente Regolamento secondo i criteri ivi indicati. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazioni ai sensi del comma 4 del citato art. 113.

ART. 6 -DIPENDENTI AMMESSI AD USUFRUIRE DEGLI INCENTIVI

Sono ammessi ad usufruire degli incentivi di cui al presente regolamento i dipendenti che abbiano svolto attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara e del progetto, ovvero degli atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica, a giudizio insindacabile rispettivamente del Responsabile del Servizio cui fa capo la realizzazione dell'opera pubblica e/o di uso

pubblico o dell'incaricato della redazione dell'atto di pianificazione territoriale/urbanistica.

ART. 7 RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

La ripartizione degli incentivi attribuiti dall'Amministrazione Comunale è determinata dal competente Responsabile del Servizio, nel caso di realizzazione di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico, ovvero dal Responsabile del Servizio dell'Ufficio incaricato della redazione dell'atto di pianificazione territoriale/urbanistica, tenendo conto:

- a) del grado di responsabilità connesso all'attività espletata;
- b) del contributo apportato alla formazione degli elaborati ovvero alla redazione degli atti di pianificazione;
- c) delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte;
- d) dell'assunzione di responsabilità assunta sottoscrivendo i relativi elaborati prodotti;

Gli incentivi saranno liquidati ad insindacabile giudizio dei responsabili indicati al 1° comma del presente articolo, secondo la seguente ripartizione:

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA AD UN'OPERA O LAVORO:

- 1) responsabile unico del procedimento: 70%
- 2) attività di programmazione della spesa per investimenti 5%
- 3) verifica preventiva dei progetti 5%
- 4) verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici 5%
- 5) direzione e contabilità lavori/collaudato/certificato regolare esecuzione 10%
- 6) collaudo tecnico amministrativo 5%.

Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate ai punti precedenti, spetteranno le percentuali relative ad ogni singola attività.

Tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

Il restante 20% spetterà al Comune e verrà destinato secondo quanto previsto dall'art. 113, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016.

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE O ESECUTIVA:

- 7) responsabile unico del procedimento: 40 %.
- 8) tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi atti 40%.
- 9) collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto 6) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali dal 15 al 20%
- 10) pianificazione, pur senza sottoscrivere alcun elaborato 20%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti di cui sopra, in quanto affidate a personale esterno agli organi dell'amministrazione comunale, costituiscono economie.

ART. 8 - INTERVENTI PARZIALI

Nel caso, per motivi non imputabili al Responsabile Unico del Procedimento o per scelte dell'Amministrazione oper intervenute modifiche normative e/o legislative, non sia possibile o opportuno procedere con la progettazione e/o appalto di un'opera o intervento o strumento di pianificazione, verranno applicate le seguenti modalità di riduzione dell'incentivo:

A) Nel caso si sia pervenuti alla progettazione esecutiva e non si intenda procedere con l'appalto verrà riconosciuto:

- 1) responsabile unico del procedimento: 60%
- 2) attività di programmazione della spesa per investimenti 5%
- 3) verifica preventiva dei progetti 5%

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

B) Nel caso si sia pervenuti alla progettazione definitiva e non si intenda procedere con la

progettazione esecutiva verrà riconosciuto:

- 1) responsabile unico del procedimento: 60%
- 2) attività di programmazione della spesa per investimenti 5%
- 3) verifica preventiva dei progetti 3%

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE O ESECUTIVA:

C) Nel caso si sia pervenuti alla stesura preliminare di uno strumento di pianificazione e non si intenda procedere con la stesura definitiva verrà riconosciuto:

- responsabile unico del procedimento: 40%
- tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi atti 40%.
- collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali 15%.
- altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito all'atto di pianificazione, pur senza sottoscrivere alcun elaborato 5%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

ART. 9 -PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO DI PROGETTAZIONE

La Giunta Comunale, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione - DPP, stabilisce se procedere tramite progettazione interna o esterna ed individua, per ogni lavoro che richieda attività di progettazione e/o sia inserito nella programmazione triennale OOPP - elenco annuale, il Responsabile Unico di Procedimento -RUP.

Allo stesso modo la Giunta individua, per ogni strumento di pianificazione, il Responsabile Unico di Procedimento - RUP.

ART. 10 - TEMPI DI REDAZIONE DEI PROGETTI, COSTI E PENALITÀ

La redazione dei progetti dovrà avvenire secondo le priorità, modalità e scadenze indicate dall'Amministrazione comunale negli obiettivi previsti dagli atti di programmazione e le ulteriori precisazioni che vorrà fornire l'Assessore di riferimento.

Nel caso in cui in sede di PRO o con specifico atto vengano fissati i termini per la conclusione del procedimento o dell'atto di pianificazione, il mancato rispetto dei tempi non giustificato da comprovati motivi d'ufficio, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo nella misura del 15% della quota spettante per ogni 15 giorni di ritardo.

Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo proporzionale all'incremento del costo.

ART. 11 -LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

La liquidazione degli incentivi avverrà, anche tramite acconti, mediante apposito atto redatto dal Responsabile del Servizio, solo a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dell'opera o dei lavori pubblici, ovvero a seguito dell'adozione dell'atto di pianificazione urbanistica.

In tutti i casi di interventi parziali la liquidazione avverrà dopo l'approvazione dell'ultimo stadio di progettazione al quale si è pervenuti prima della decisione di interrompere la progettazione e/o l'appalto dei lavori.

Nel caso di prestazioni totalmente affidate all'esterno, la quota attribuita al RUP e, nell'ambito di tale quota le quote eventualmente proposte a favore del personale amministrativo, saranno liquidate ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.

Nel caso di opere e lavori pubblici non finanziati con risorse proprie del Comune, l'emissione dei mandati di pagamento è comunque subordinata all'acquisizione nelle disponibilità di cassa del Comune, delle somme occorrenti.

ART. 12 -POLIZZE FIDEIUSSORIE

I progetti saranno sottoscritti dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale abilitati all'esercizio della professione o alla sottoscrizione dei progetti.

I tecnici diplomati in assenza dell'abilitazione potranno firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso il Comune di GIOI, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra Amministrazione aggiudicatrice, da almeno 5 anni e risultino inquadrati in un profilo professionale/tecnico nelle cat. C e D ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione Comunale, in qualità di stazione appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'ente del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.

L'assicurazione di cui sopra è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di pubbliche funzioni.

ART. 13 -ORIENTAMENTI DEI PROGETTI, PROPRIETA' DEI PROGETTI, PROGETTI DI IMPIANTI E STRUTTURE

L'Amministrazione Comunale manifesta il proprio orientamento sui punti fondamentali dei progetti ed anche in corso di elaborazione e può chiedere od ottenere eventuali varianti e modifiche.

I progetti resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e nei mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie senza che dai dipendenti incaricati della progettazione possano essere sollevate eccezioni di sorta, semprechè non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica od architettonica o nei criteri informativi ed essenziali.

I progetti, anche nel caso di incarico parziale restano comunque di proprietà piena dell'Amministrazione Comunale e pertanto potranno essere divulgati e riprodotti, nonché pubblicati anche senza ottenere il preventivo nulla osta dei dipendenti incaricati della progettazione. L'Amministrazione tuttavia riconosce al progettista i diritti di autore e di unico interprete della fedele esecuzione artistica e tecnica dell'opera nel caso di una sua successiva esecuzione.

Gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche (in particolare progettazione esecutiva di impianti elettrici, meccanici, termici, e di strutture sia in cemento armato che in ferro, ecc...) atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi, riguardanti prove, rilievi, sondaggi, analisi, collaudi di strutture ed impianti per gli edifici esistenti, sono a carico

dell'Amministrazione Comunale, che pertanto può affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla legge, incarichi di progettazione specialistica.

In tal caso i dipendenti che svolgono attività di progettazione per conto del Comune di GIOI dovranno mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la relativa valutazione di spesa.

Ai fini del computo dell'incentivo per la progettazione, l'importo verrà determinato in riferimento all'ammontare a base d'appalto al netto del costo delle parti speciali predette. Qualora invece dette parti speciali, risultino incluse nel progetto architettonico ed i relativi elaborati di progetto coordinati, l'importo dell'incentivo per la progettazione verrà determinato in riferimento all'importo complessivo posto a base d'appalto.

ART. 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicheranno anche qualora l'attività di progettazione sia svolta per conto dell'Amministrazione Comunale nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, valorizzazioni patrimoniali dell'ente, ecc..., coinvolgendo enti diversi o soggetti terzi.

In sede di prima applicazione, le norme contenute nel presente regolamento hanno validità per tutti i progetti e piani approvati a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso.

Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quelle del presente regolamento, in particolare il Regolamento approvato con deliberazione . n.

Le norme del presente Regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della L. 114/2014 (19-08-2014) di conv. del D. L. 90/2014 che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, che costituisce appendice al Regolamento Uffici e Servizi, entra in vigore in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione e pertanto, da tale data si ritengono abrogati i regolamenti e le disposizioni previgenti, incompatibili con le nuove disposizioni.

Il presente Regolamento è reso pubblico mediante inserzione integrale sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente"



COMUNE DI GIOI

Provincia di Salerno

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Patrimonio UNESCO

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;

Udito il Sindaco, il quale sinteticamente la espone;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della predetta proposta;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta avente ad oggetto “**APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. N. 50/2016**”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita:

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Con voto unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D.Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI GIOI

Provincia di Salerno

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Patrimonio UNESCO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
(dott.ssa Maria Teresa SCARPA)

Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Emanuela Antuoni)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio online di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) sul sito internet istituzionale <http://www.comune.gioi.sa.it>, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 17/12/2020

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Emanuela Antuoni)

ATTESTA

X Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- o Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge (134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000) il giorno _____ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza Comunale, li 15/12/2020

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Emanuela Antuoni)